

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Deliberazione n. 1138 del 19 giugno 2009 – Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli.

PREMESSO

- che la Regione Campania – Assessorato alla Sanità ha elaborato ed approvato, in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 (Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007), il Piano Regionale della Prevenzione, avente ad oggetto la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

RITENUTO

- di attivare una comune e stabile collaborazione con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli, nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione e la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in ambito regionale;

VISTA

- la procedura di trasmissione degli schemi di protocollo d'intesa (Rif. nota prot. n.2983/UDGP/GAB/GAB del 10.07.2007 e nota prot. n.4523/UDGP/GAB/GAB del 24.10.2007);

VISTO

- il parere favorevole espresso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. PS 0110-20-00-2009 sullo Schema di Protocollo d'Intesa tra Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli;

VISTO

- il riscontro del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Campania reso con nota prot. n. 3324/UDCP/GAB/GAB del 11.06.2009 sullo Schema di Protocollo d'Intesa tra Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli;

propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania – Assessorato alla Sanità e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli;
2. di delegare, per la firma del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania – Assessorato alla Sanità e Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli, l'Assessore alla Sanità della Regione Campania, in quanto atto di competenza del Presidente in materia già rientrante nella sfera di attività dell'Assessorato alla Sanità;
3. di stabilire che l'Assessorato alla Sanità - A.G.C. 20 vigilerà sulle attività del citato Protocollo d'Intesa e verificherà che siano assolti gli impegni assunti dalle parti nel protocollo in argomento;
4. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione;
5. di inviare il presente atto all'A.G.C. 20 per quanto di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Napoli



Regione Campania
Assessorato alla Sanità

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Campania, nella persona dell'Assessore Regionale alla Sanità, Prof. Mario Santangelo, domiciliato per la carica presso il Centro Direzionale, isola C3 - Napoli, delegato dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, on. Antonio Bassolino

E

La Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli, nella persona del Procuratore Generale, Dott. Vincenzo Galgano, domiciliato per la carica presso il Nuovo Palazzo di Giustizia - Torre C - Centro Direzionale di Napoli;

PREMESSO

che le vigenti leggi attribuiscono alle Regioni specifiche competenze in materia di sanità e di prevenzione, concorrenti sul piano legislativo, esclusive su quello regolamentare ed amministrativo;

CONSIDERATO

che il fenomeno delle morti bianche si rivela sempre più emergente e connotato da elementi di forte complessità;

che le esperienze finora condotte, in ambito regionale, hanno confermato che l'efficacia degli interventi condotti in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro è strettamente connessa alla possibilità di una reale sinergia tra le istituzioni preposte alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;

che sussistono comuni obiettivi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento del miglioramento della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;

che l'Assessorato alla Sanità regionale, attraverso le AA.SS.LL., è attore ed osservatore privilegiato delle condizioni relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori e che, per questo motivo, deve essere supportato sul piano informativo, formativo ed operativo;

che l'obiettivo delle parti è quello di operare congiuntamente, attivando tutte le iniziative attribuite dalla Legge e dalle proprie funzioni istituzionali, nell'intento di affermare una coerente pratica di promozione della salute e della sicurezza dei lavoratori, di contrasto al mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e repressione dei relativi reati;

VISTO

Il D.Lgs.81/2008 e le attribuzioni e competenze poste in capo agli operatori del SSN in materia di vigilanza;

CONCORDANO

a) sulla necessità di dare vita ad un tavolo di lavoro interistituzionale permanente, convocato con periodicità semestrale, orientato ad osservare il fenomeno nell'ambito regionale, definire linee di intervento generali e specifiche per reprimere eventuali fenomeni locali, uniformare le modalità e le procedure operative, mettere in rete le rispettive competenze;

b) sull'opportunità di ottenere un risultato ancora più efficace attraverso la realizzazione di percorsi formativi e di intervento, che permettano all'Assessorato alla Sanità della Regione Campania di conseguire una competenza diffusa ed omogenea in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro tra gli operatori sanitari, che svolgono attività e funzioni di polizia giudiziaria nell'ambito della vigilanza sul rispetto della normativa posta a tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;

c) sull'opportunità di delineare un programma operativo e di intervento che consenta di ottenere l'uniformità nella valutazione degli indicatori degli infortuni sul lavoro e sulle modalità per farvi fronte;

PERTANTO STABILISCONO

- di attivare una comune e stabile collaborazione tra Assessorato Regionale alla Sanità e Procura Generale della Repubblica di Napoli, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, a sostegno di azioni dirette a favorire la prevenzione, la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e la repressione dei reati connessi, in ambito regionale, attraverso un tavolo interistituzionale;
- di potenziare l'azione dei singoli attori locali impegnati per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro e favorire nuove iniziative, programmi e attività volte perseguire detto obiettivo;
- di costituire un tavolo interistituzionale presso la Procura Generale della Repubblica di Napoli, convocato con periodicità semestrale, sede di confronto e di discussione, in cui Assessorato e Procura Generale di Napoli partecipano nell'esplicitare bisogni e criticità, condividono la piattaforma di azione, analizzano il fenomeno delle morti bianche in Campania e le dinamiche che lo caratterizzano, propongono e realizzano programmi nel rispetto del quadro normativo vigente, definiscono linee di intervento generali e specifiche, rendono uniformi le modalità e le procedure operative;
- di comporre tale tavolo con i rappresentanti designati da ciascuno dei soggetti promotori e firmatari del presente protocollo;
- di collaborare, nell'ambito delle specifiche competenze istituzionali e nel rispetto dei limiti del segreto istruttorio previsto dal codice di procedura penale, a configurare il quadro dei dati relativi all'andamento del fenomeno infortunistico mediante l'apporto conoscitivo di informazioni;
- di partecipare con il personale individuato ad azioni di sensibilizzazione e di formazione;

- di organizzare autonomamente riunioni periodiche con gli operatori delle rispettive istituzioni per conoscere i risultati delle iniziative e delle azioni predisposte sul territorio di competenza.

Il presente accordo ha carattere sperimentale e riguarda tutto il territorio del distretto della Corte d'Appello di Napoli. Esso è altresì aperto a nuove adesioni.

Il presente protocollo avrà la durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato.

Napoli, 21 maggio 2009

Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Napoli

Assessore Regionale alla Sanità
Regione Campania



RACCOMANDATA A MANO

AREA 04 - SETTORE 03

Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento

Avvocatura

Settore Consulenza Legale e Documentazione

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0471223

del 28/05/2009 ore 15,27

Dest. A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Fascicolo: XXXVI/1/1
A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria



3 - 6 - 2009

PS 0110-20-00-2009

**Protocollo d'intesa tra Regione
Campania - Procura Generale
della Repubblica di Napoli -**

Cons. (R.N.)
08 OTT 2009
Al Coordinatore A.G.C.
Assistenza Sanitaria
Centro direzionale Is C/3
NAPOLI

e pc. Al Capo dell'ufficio Legislativo
Gabinetto Presidente della
Giunta Regionale
Dott.ssa Loredana Cici.

Si riscontra la nota Prot. n. 460875 del 26.05.2009 con la quale è stata formulata la richiesta di parere in ordine allo schema di protocollo d'intesa tra le parti in oggetto indicate finalizzato al perseguimento della sicurezza sul luogo di lavoro con riferimento al "fenomeno delle morti bianche".

Premesso che, in armonia con i compiti d'istituto, si è proceduto all'esame dello schema trasmesso avuto riguardo al mero profilo di legittimità, prescindendo da ogni esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi che sono, come è noto, di esclusiva competenza del Settore responsabile, in sintonia con il disposto della nota del Capo di gabinetto del Presidente prot. N. 4523/UDCP/GAB del 24.10.2007, alla quale si fa espresso riferimento per gli adempimenti successivi posti a carico del medesimo settore regionale.

Ciò posto si osserva che lo schema sottoposto all'esame della scrivente contiene gli elementi tipici del protocollo di intesa laddove le parti prevedono sul tema oggetto di intervento impegni di collaborazione e di partecipazione comune. In tal senso sotto il profilo giuridico non si rilevano particolari criticità.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Massimo Lacatena

IL COORDINATORE
Avv. Vincenzo Baroni

11/06/2009 18:04

081 7962643

Segr. Vice Capo Gabinetto

PAGE 2/2



Regione Campania
Il Capo di Gabinetto
del Presidente

All'A.G.C. Assistenza Sanitaria

Centro Direzionale Is. C/3

NAPOLI

Prot. n. 3324/UDCP/GAB/GAB
del 11/6/2009

Oggetto: schema di Protocollo di intesa tra l'Assessorato Regionale alla Sanità e la Procura Generale della Repubblica di Napoli.

Lo schema di Protocollo in oggetto è stato esaminato dall'Avvocatura regionale che ha reso parere favorevole con nota prot. n. 471223 del 28/5/2009.

Per una migliore intelligibilità dell'intesa appare opportuno integrare le premesse dello schema di protocollo in oggetto con le previsioni normative contenute ne gli artt. 10 e 13 del d. lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ove si prevede che le Regioni svolgano, anche mediante convenzioni, attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e si stabilisce, altresì, che la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta dalle AA.SS.LL. competenti per territorio.

Per quanto concerne la formulazione dell'atto, si suggerisce di modificare la previsione "pertanto stabiliscono" con la seguente dicitura: "in considerazione di quanto sopra esposto, le parti con il presente atto si impegnano a:" ed occorre quantificare il numero dei rappresentanti del costituendo tavolo tecnico che dovrà designare ciascuna parte firmataria del protocollo di intesa nonché demandare a successive convenzioni la determinazione delle modalità attuative del presente impegno, con particolare riferimento alla individuazione del personale da impegnare e delle risorse finanziarie per la realizzazione delle attività in oggetto.

Maria Grazia Falcione

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0517649 del 12/06/2009 ore 11,45

Mitt.: REGIONE CAMPANIA

Fascicolo : 2009.LV/1/1.69

Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

